

2012 Anno Internazionale Cooperative

Cooperative Enterpriser Build a Better World

Giancarlo Ciaroni



Cosa ci aspettiamo qui a Rimini da questo particolare riconoscimento internazionale voluto dall'assemblea dell'ONU? Gli interventi pubblicati su questo

stesso numero di Giuliano Poletti, Presidente Nazionale di Legacoop, Stefania Marcone, Responsabile Ufficio Relazioni Internazionali e Politiche Europee di Legacoop e di Maurizio Davolio Responsabile Nazionale settore Turismo Legacoop introducono in modo esauriente questo riconoscimento e mi aiutano a concentrarmi sulle attese territoriali.

Nonostante la crisi, mi aspetto una crescita della domanda di costituzione di nuove cooperative.

Lo strumento impresa cooperativa è di per sé un modo per cercare di contrastare le difficoltà economiche e di affrontare la possibilità di creare nuova occupazione.

Vorrei non dare adito a facili ottimismo, anche le imprese cooperative sono aggredite dalla crisi economica, soffrono le limitazioni del credito e devono fare i conti con il mercato, non hanno: né particolari facilitazioni, né sono in grado di compiere miracoli.

Detto questo però avendo come prima finalità il soddisfacimento dei bisogni - dei soci e quindi a seconda del tipo di cooperativa: il lavoro per le cooperative di lavoro;

Segue a pag. 2

Alleanza Cooperativa Internazionale: 2012 "Anno internazionale delle cooperative"

Per l'anno appena iniziato, proclamato dall'ONU "Anno Internazionale delle Cooperative", l'Alleanza Cooperativa Internazionale ha in programma una serie di iniziative di discussione e di confronto che hanno come obiettivo quello di far cogliere all'opinione pubblica ed alle istituzioni di tutti i paesi del mondo, ed in particolare a quelle europee, il significato ed il valore di questa esperienza. La forma cooperativa è presente in tutti i continenti e rappresenta, in molti paesi, un elemento di fiducia e di speranza. Per quanto riguarda l'Italia, l'Alleanza delle Cooperative Italiane ha in corso contatti con il Governo per realizzare iniziative condivise che illustrino il ruolo della cooperazione nell'economia e nella società nazionali. Intendiamo insomma cogliere l'opportunità offerta dall'Anno Internazionale per evidenziare il contributo delle cooperative alla crescita del paese e, nello

stesso tempo, il valore dell'unità tra le Centrali cooperative come strumento di una più efficace interlocuzione con le istituzioni e come messaggio di coesione. È poi indubbio che un evento di questa portata, che ha come slogan "Le cooperative costruiscono un mondo migliore", rappresenti per noi un'occasione molto importante per confermare il valore dell'esperienza cooperativa, peraltro sancito dall'art. 45 della nostra Costituzione, e per sviluppare una riflessione ulteriore sulle opportunità che la forma cooperativa può offrire alla società in questa fase. Penso alle cooperative di comunità, a quelle tra giovani professionisti, a quelle che gestiscono i beni confiscati alla criminalità mafiosa, a quelle che nascono dai lavoratori che vogliono salvare la loro azienda in crisi, a quelle sociali. Insomma, parlo di una cooperazione italiana che coglie l'occasione di un'attenzione interna-

zionale per riflettere su di sé, ma anche per proporsi ai cittadini come uno strumento a loro disposizione per dare una risposta condivisa e responsabile ai propri bisogni.

Giuliano Poletti
Presidente Legacoop Nazionale



Benvenuto 2012: anno Internazionale delle Cooperative

Senza bisogno di scomodare i Maya né gli astrologi, i profeti e i futurologi che, di norma, in questo periodo abbondano nel dispensare previsioni, l'unica cosa certa è che il 2012 sarà un anno difficile e di profondi cambiamenti, per il nostro Paese, per l'Europa e per molte aree del mondo. Per noi operatori sarà un anno particolarmente importante, un anno in cui l'opinione pubblica, le istituzioni, i media avranno gli occhi puntati, a 360°, sull'esperienza cooperativa. Occasione unica, da cogliere pienamente, da parte delle organizzazioni ed imprese cooperative di tutto il mondo. L'anno Internazionale Onu delle cooperative segna il riconoscimento a livello mondiale dell'importanza economica e sociale della cooperazione. E' bene ricordare che questo importante riconoscimento lo si deve da un lato all'Alleanza Cooperativa Internazionale e dall'altro a 55 Paesi, prevalen-

temente emergenti, già emersi ed in via di sviluppo che, il 18 Dicembre 2009, nella 64a sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, sono riusciti a convincere tutti gli altri Stati Membri dell'opportunità di votare, all'unanimità, la Risoluzione 64/136 che proclamava il 2012 Anno Internazionale delle Cooperative. Lo slogan ufficiale adottato dalle Nazioni Unite per le celebrazioni dell'Anno - le cooperative costruiscono un mondo migliore - pone l'accento sia sul contributo sociale che sulla dimensione imprenditoriale delle cooperative, mettendo così in evidenza come esse rappresentino uno degli attori principali dello sviluppo economico e sociale di Paesi, comunità e individui in ogni parte del mondo. Il logo utilizzato, sette figure che sollevano un cubo, evoca i sette principi del movimento cooperativo: Adesione Libera e Volontaria, Controllo



Stefania Marcone

Democratico da parte dei Soci, Partecipazione economica dei Soci, Autonomia ed Indipendenza, Educazione, Formazione ed Informazione, Cooperazione tra cooperative, Impegno verso la comunità. In un periodo caratterizzato da crisi economiche e finanziarie, che paiono

Segue a pag. 2

STUDIO TI
SOCIETA' DI ENGINEERING PER:
**STUDI E RICERCHE
PROGETTI
DIREZIONE LAVORI
CONSULENZE**
Via Flaminia, 138 - Rimini
Tel. 0541.303611 - Fax 0541.384000
segreteria@studioti.com

ASSICOOOP
Romagna SpA
Unipol
ASSICURAZIONI
**Il nostro Impegno
per la tua Sicurezza**
SEDE DI RIMINI:
via Marecchiese, 52 Rimini
Tel 0541.796611
Fax 0541.774654

Via dei Mercanti, 3
47122 Forlì (FC)
Tel. 0543.800111
Fax 0543.725317
associata
CONAD

formæ
Architettura e Ingegneria
per il Territorio e l'Ambiente
FORMAE società cooperativa
47922 Rimini - Italy
via Caduti di Marzabotto, 40
Via Nuova Circonvallazione, 27
"Galleria Covignano"
tel.: (+39) 0541.395520
fax: (+39) 0541.630727
info@formae.eu www.formae.eu



2012 Anno Internazionale Cooperative Cooperative Enterpriser Build a Better World

« segue dalla prima

- la valorizzazione dei conferimenti per le cooperative di conferimento;
- la garanzia di fornire prodotti o servizi di qualità al minor costo possibile per le cooperative di utenza;
- l'inserimento lavorativo di disabili o la cura delle persone nelle cooperative sociali;
- il successo delle imprese associate nelle cooperative di supporto;
ed essendo autogestite riescono in molte circostanze ad avere successo anche nelle situazioni più difficili o dove altre forme di impresa non sono riuscite. Nella mia ormai pluridecennale esperienza, ho molto spesso e per fortuna dovuto ricredermi rispetto a valutazioni non ottimistiche fatte al primo impatto con la volontà di costituire una cooperativa in settori che ad una prima valutazione del mercato e del quadro competitivo ritenevo non in grado di riuscire. Sono indispensabili la convinzione, le capacità professionali e la volontà dei soci, la capacità di fare impresa insieme, il rispetto dei principi e dei valori cooperativi la compatibilità economica. Ritengo che poter essere

protagonisti diretti del proprio futuro e della propria realizzazione sia estremamente stimolante. Sul comportamento delle cooperative di fronte alla crisi, la maggior tenuta e i risultati che abbiamo verificato nel corso del 2011, sono stati determinati dalla particolare caratteristica dell'impresa cooperativa (maggiore capitalizzazione e intergenerazionalità); però, se come sta avvenendo, la crisi perdura nemmeno le cooperative riusciranno a superarla indenni. E' necessario che la cosiddetta "fase 2" e cioè la messa in campo di misure anticicliche e di investimenti, parta al più presto, per far riprendere l'economia e soprattutto la fiducia. Infine per contribuire all'Anno Internazionale delle Cooperative stiamo approntando un'iniziativa unitaria di livello Nazionale da tenere a fine estate a Cattolica presso la Cooperativa Parco Le Navi, all'acquario di Cattolica che dovrebbe da un lato offrire una giornata di festa in riva al mare ai operatori e alle loro famiglie e favorire un confronto con esperti Internazionali sulla cooperazione. Sarà comunque nostra cura fornire accurata informazione non appena avremo messo a punto il programma dell'iniziativa.

Benvenuto 2012: anno Internazionale delle Cooperative

« segue dalla prima

minacciare le fondamenta stesse dell'economia e della convivenza civile, la Comunità Internazionale indica la proposta cooperativa quale modello da valorizzare, in grado di creare occupazione dignitosa, coniugare efficienza ed equità, generare coesione economica e sociale. L'ONU invita i Governi degli Stati Membri, le organizzazioni internazionali competenti in collaborazione con le cooperative e loro organizzazioni, a cogliere l'occasione dell'Anno per promuovere il cooperativismo e sensibilizzare l'opinione pubblica sul contributo delle cooperative ad uno sviluppo socio-economico sostenibile per tutti. La Risoluzione n. 64/136 incoraggia, inoltre, gli stessi Governi a creare un ambiente di maggiore sostegno allo sviluppo cooperativo attraverso politiche, legislazioni e programmi che favoriscano la nascita, lo sviluppo e la stabilità nel tempo delle cooperative. È importante sottolineare che queste imprese, basate sui valori e sui principi cooperativi, sono di proprietà di quasi un miliardo di operatori nel mondo e danno occupazione

a circa 100 milioni di lavoratori - 20 per cento in più delle imprese multinazionali. In tutto il mondo esse creano redditi, valore e fiducia per le persone e le loro comunità. Un dato rilevante e poco noto è che le 300 più grandi cooperative al mondo se fossero un Paese sarebbero paragonabili alla nona economia del mondo. Infatti, nel 2008 queste 300 imprese hanno realizzato un fatturato pari a 1.600 miliardi di dollari. Infine, è interessante notare che nella lista delle top 300, 30 imprese cooperative sono italiane e quasi il 60% sono europee. Anche in Europa la cooperazione rappresenta una componente importante dell'economia, con 160.000 imprese cooperative, 123 milioni di soci e 5,4 milioni di occupati. Sentiremo, quindi, molto parlare di cooperative e di cooperazione in questo 2012. Con l'auspicio che i frutti dell'attività che i movimenti cooperativi di tutto il mondo stanno programmando avviino una nuova decade di sviluppo condiviso.

Stefania Marcone
Responsabile Ufficio Relazioni Internazionali
e Politiche Europee LEGACOOP

Alleanza Cooperativa Internazionale: ACI Turismo

L'Anno Internazionale delle Cooperative costituisce una formidabile occasione per colmare un deficit di conoscenza: oggi la conoscenza della cooperazione, del mondo cooperativo non corrisponde alla sua realtà, economica, imprenditoriale e sociale; esiste cioè uno scostamento fra realtà e immagine, e ciò non può essere facilmente accettato in una società in cui relazioni, attività, politiche si basano sempre più sulla conoscenza.

Il turismo costituisce una realtà significativa all'interno del movimento cooperativo e in seno all'ACI, Alleanza Cooperativa Internazionale.

Nel mondo le cooperative turistiche sono molto numerose e nascono spesso dalla volontà di cooperative operanti in vari settori (agricole, del credito, industriali, di abitazione) di offrire ai loro soci opportunità di vacanza e di viaggio.

In Italia le cooperative turistiche aderenti a Legacoop Turismo, Federcultura Turismo Sport (Confcooperative) e Culturalia (AGCI) svolgono vari tipi di attività: agenzia di viaggio e tour operator;

gestione di strutture ricettive (alberghi, ostelli, case per ferie, campeggi, rifugi ecc.); aggregazione in forma cooperativa o consortile di alberghi e altre imprese turistiche nonché di stabilimenti balneari; servizi turistici in particolare nell'ecoturismo scolastico e nell'educazione ambientale; pescaturismo e ititurismo; agriturismo; gestione di alberghi diffusi e di forme di ospitalità diffusa.

In occasione dell'IYC (Anno Internazionale delle Cooperative) le cooperative turistiche italiane propongono alcuni eventi che avranno carattere internazionale.

La BITAC, Borsa Italiana del Turismo Cooperativo e Associativo, che da quattro anni si tiene a Firenze e che è sensibilmente cresciuta nel tempo per partecipazione e interesse, ambisce ad assumere carattere internazionale nel 2012, aprendosi alla partecipazione di tutte le cooperative turistiche interessate appartenenti ai paesi sia europei che extraeuropei, avviando anche una stretta collaborazione con l'OITS, Organizzazione Internazionale del Turismo Sociale, cui le centrali coope-

rativa italiane sono associate.

Nello stesso tempo le tre organizzazioni italiane del turismo cooperativo, che stanno creando ACI Turismo nell'ambito del processo unitario avviato ormai da un anno dalle tre centrali nazionali, sono impegnate nella costruzione dell'Itinerario Europeo della Cultura Cooperativa, che metterà in rete musei cooperativi, luoghi storici della cooperazione, imprese visitabili ricche di raccolte, collezioni, macchinari d'epoca; l'Itinerario sarà proposto al Consiglio d'Europa per il suo riconoscimento nell'ambito degli Itinerari Culturali Europei, che oggi sono 29. Organizzazioni cooperative di vari paesi europei hanno già manifestato il loro interesse (Spagna, Francia, Polonia, Russia, Repubblica Ceca, Estonia, Regno Unito).

Infine è prevista, a settembre 2012, una grande iniziativa a Cattolica, un Festival Internazionale che sarà ospitato alle Navi; di tale evento, in cui è direttamente impegnata Legacoop Rimini, si rimanda ad una descrizione specifica e più dettagliata.



• Maurizio Davolio



Coop. Luce sul Mare
Centro di Riabilitazione Privato

Bellaria Igea Marina (RN)
Viale Pinzon, 312/314
Tel. 0541.338711
Fax 0541.331868
www.lucesulmare.it
amministrazione.lsm@lucesulmare.it



CONSORZIO
FRA COOPERATIVE
DI PRODUZIONE
E LAVORO

SEDE SOCIALE:
VIA L. GALVANI N. 17/B
47122 FORLÌ
Tel. 0543-77621
Fax 0543-721140



edilizia civile, industriale,
pubblica, privata, restauri

Via A. De Gasperi, 20
47922 Viserba Monte
Tel. 0541.734652 Fax 0541.734650
cev@coopviserbese.it www.coopviserbese.it



I migliori vini
tipici e D.O.C.
delle colline riminesi

Aperto tutti i giorni feriali,
sabato compreso
dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19

Via Cella, 7 - Pian della Pieve - Coriano (RN)
Tel. 0541.656000 - Fax 0541.657452
segreteria@collimagnoli.it



Il 2012 Anno Internazionale ONU delle Cooperative

Nel mondo ci sono 1 miliardo di cooperatori, tre volte gli azionisti delle società di capitali. Nelle cooperative lavorano 100 milioni di persone occupate, il 20% in più delle multinazionali; 5,4 milioni sono gli occupati in Europa, dei quali oltre 1,3 in Italia. Sono i numeri essenziali, citati nel corso della conferenza stampa, che danno il senso della rilevanza del modello cooperativo nel mondo che è alla base della decisione dell'ONU di proclamare il 2012 Anno Internazionale delle Cooperative. Questi numeri testimoniano come il

modello economico cooperativo risponde alle esigenze della collettività offrendo beni e servizi e al tempo stesso alla necessità del singolo di trovare lavoro, occupazione e reddito. Mette le persone al centro del modello d'impresa, prima che il profitto.

Questi i valori di fondo che hanno indotto l'ONU a premiare la funzione di valorizzazione socio economica proclamando il 2012 Anno Internazionale delle Cooperative.

In tutti i paesi i movimenti cooperativi per rimarcare la funzione che le coo-

perative svolgono in tutto il mondo, in tutti i settori economici: credito, consumo e distribuzione, agroalimentare, welfare sociale e sociosanitario, abitazione, produzione e lavoro, pesca, utilities, turismo sport spettacolo e cultura".

I Presidenti delle Centrali cooperative hanno quindi sottolineato che "sbaglia chi ne ha una visione provinciale e riduttiva e pensa alla cooperazione come una realtà tipicamente italiana, mentre è diffusa nel mondo ed è tanto più presente, laddove i Paesi sono economi-

camente avanzati, perché un'economia senza cooperazione è un'economia più arretrata, meno concorrenziale, meno pluralista; sbaglia chi in maniera strumentale e mosso solo da spirito anticooperativo e da pregiudizi politici, continua a proporre, misure fiscali chiaramente anticooperative".

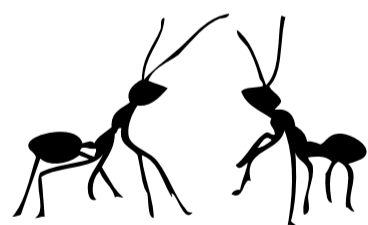
L'appello dell'Alleanza delle Cooperative, dunque, è quello di permettere alla cooperazione di poter continuare a essere un settore che, con altri, concorre in modo determinante, alle politiche di sviluppo del Paese.

Alcuni numeri significativi dell'Economia Cooperativa nel Mondo

- > Le 300 cooperative di maggiori dimensioni nel mondo realizzano un fatturato di 1.600 miliardi di dollari. Fossero uno stato rappresenterebbero la nona potenza economica del mondo.
- > Nei paesi **BRIC** (Brasile, Russia, India e Cina), ci sono quattro volte più soci di cooperativa che azionisti di società di capitali. Il 15% della popolazione è socia di cooperativa, rispetto a un mero 3,8% di azionisti.
- > Ci sono tre paesi in cui più della metà della popolazione è socia di cooperativa e sono tutti in Europa. Sono l'Irlanda (70%), la Finlandia (60%) e l'Austria (59%).
- > I paesi con i numeri più significativi in termini di persone socie di cooperative, tuttavia, sono l'India (242 milioni), Cina (160 milioni) e Stati Uniti (120 milioni).
- > Una persona su cinque in tutto il continente americano, dall'America del Nord, all'America Latina, è socia di una cooperativa.
- > Negli **USA**, 900 cooperative elettriche sono le uniche produttrici di energia per 42 milioni di cittadini soci-utenti. Le 30.000 presenti negli USA danno lavoro a oltre 2 milioni di persone.
- > In **Germania** le oltre 8.100 cooperative danno lavoro a 440.000 persone.
- > In **Francia** le 21.000 cooperative danno lavoro a oltre 1 milione di persone e rappresentano il 3,5% della forza lavoro del Paese.
- > In **Brasile** le cooperative agroalimentari rappresentano oltre il 37% della produzione del paese.
- > In **Giappone** le cooperative agroalimentari rappresentano oltre il 91% della produzione del paese.
- > In **Norvegia** le cooperative agricole rappresentano il 96% della produzione di latte, il 55% del settore caseario. E le 130 cooperative di consumo rappresentano il 24% del mercato.
- > In **Portogallo** rappresentano il 5% del Pil.
- > In **Canada** le cooperative occupano 155.000 persone.
- > In **Colombia** 700.000.



INTERNATIONAL CONFERENCE



**PROMOTING
THE UNDERSTANDING
OF COOPERATIVES
FOR A BETTER WORLD**

15-16 marzo 2012 - San Servolo, Venezia

In occasione del 2012, proclamato dall'ONU Anno Internazionale delle Cooperative, Euricse e l'Alleanza Cooperativa Internazionale (ICA) propongono l'organizzazione di una conferenza internazionale dal titolo *Promoting the understanding of cooperati-*

ves for a better world. L'iniziativa sarà uno dei tre eventi ufficiali del calendario ICA per l'Anno Internazionale delle Cooperative e costituirà uno dei momenti centrali in cui la riflessione sul tema cooperativo verrà proposta al pubblico internazionale.



La conferenza si propone di fornire un quadro aggiornato sullo stato della riflessione avente come oggetto la natura, l'impatto e le potenzialità delle imprese cooperative. Alla conferenza hanno aderito molti dei più noti studiosi, economisti e non solo, che ne-

gli ultimi anni si sono occupati, con approcci innovativi e in modo non occasionale, del ruolo economico e sociale dell'impresa cooperativa.

dal  1946

**COOPERATIVA EDILE
MISANESE**

Via Cella Raibano, 14/A
47843 Misano Adriatico - RN
Tel. 0541/694924
Fax 0541/694934
coop.misane@libero.it


VELA
COOPERATIVA EDILE

*Le ville dei
Fiori di Campo*



Via del Lavoro, 2
47814 BELLARIA IGEA MARINA (RN)
Tel. 0541.349156 - Fax 0541.346054
info@coopvela.it - www.coopvela.it


**CONSORZIO
AGRARIO**
FORLÌ - CESENA - RIMINI

*Agricoltura
Giardinaggio
Alimentari
Enologia
Energia*

Rimini - S. Arcangelo
Corpolò - Ospedaletto - Morciano
S. Giovanni - Saludecio


CECR
COOPERATIVA
EDIFICATRICE
COMUNI
ROMAGNOLI

Via Darwin, 44 - 47923 Rimini
T. 0541.728321 - Fax 0541.726123
info@coopcasaromagna.it
www.coopcasaromagna.it



Contratto di rete



Firmato ufficialmente il 2 Gennaio 2012 dai tre Presidenti nella sede di Legacoop Rimini "Cooperazione Sociale In Rete", il nuovo contratto di rete che nasce dalla collaborazione e dalla sinergia di tre cooperative sociali della provincia di Rimini. Le aziende firmatarie del nuovo contratto di rete sono: **Cento Fiori**, **Ecoservizi L'Olmo**, ambedue di Rimini e **Nel Blu** di Cattolica. Complessivamente le tre imprese sviluppano un **fatturato di 13 milioni e 400 mila euro e impiegano circa 400 dipendenti**. Le tre cooperative si conoscono da sempre e fanno tutte parte del Consorzio Sociale Romagnolo, consorzio in cui collaborano e lavorano fianco a fianco da 15 anni. Obiettivo del contratto di rete, fermo restando l'identità giuridica di ciascuna società cooperativa coinvolta, è quello di rendere disponibili a tutte le imprese partecipanti, il sistema di buone pratiche amministrative, incentivare lo

sviluppo economico e l'efficienza aziendale ed accrescere la competitività delle imprese sul mercato a partire dalla messa in rete del settore amministrativo delle tre cooperative. L'idea è quella di estendere la collaborazione ad altri settori strategici di attività come il Commerciale, la Sicurezza, le Certificazioni di Qualità e l'inserimento lavorativo. *"In un tessuto imprenditoriale come il nostro, dove il 95% delle imprese sono di piccole e piccolissime dimensioni - ha esordito Giancarlo Ciaroni, Presidente di Legacoop Rimini - il tema delle reti d'impresa diventa fondamentale per la crescita del nostro sistema. Mettersi insieme oggi diventa una condizione sine qua non per avvicinare i mercati in maniera più competitiva e con una forza maggiore. La rete valorizza e potenzia i punti di forza dei singoli e ne aumenta anche la credibilità sui mercati.*

Siamo dunque molto soddisfatti come Associazione di ospitare oggi la firma di questo nuovo contratto di rete, uno dei pochi stipulato nella nostra provincia, che rappresenta una forma nuova per integrare competenze e risorse e affrontare meglio le difficoltà del mercato in un 2012 che non si presenta semplice per le imprese".

Il Contratto di rete lega le tre cooperative per i prossimi 5 anni a partire dal 1° gennaio 2012. Filmato YOUTUBE al seguente indirizzo:

<http://youtu.be/YC6bONIX910>

FACEBOOK

<http://www.facebook.com/pages/Legacoop-Rimini/13395454009063>



• da sinistra: Gilberto Vittori, Presidente L'Olmo; Giancarlo Ciaroni, Presidente Legacoop Rimini; Monica Ciavatta, Presidente Cento Fiori; Armando Berlini, Presidente Nel Blu.



CENTO FIORI

La cooperativa nasce nel 1981 ed opera oggi sia in attività di servizi alle persone (cooperazione sociale di tipo A) sia in materia di inserimento lavorativo (cooperazione sociale di tipo B).

I servizi alle persone sono:

- Comunità Terapeutica Residenziale
- Centro Diurno
- Centro Osservazione e Diagnosi
- Reinserimento Sociale Residenziale
- Studio di Psicologia e Psicoterapia
- Consulenze Manageriali
- Attività di Contrasto alla Povertà e all'Esclusione Sociale
- Accoglienza Migranti Richiedenti Asilo

Nelle attività di inserimento lavorativo sono attivi alcuni settori:

- la legatoria artistica ed il centro di restauro del libro
- il centro stampala
- la serra florovivaistica
- l'attività di pesca sportiva
- l'arbotore Cicchetti, in cui Cento Fiori gestisce un Garden di Città ed il Bar Ristorante Sicomoro
- Cantiere Nautico
- Attività Veterinaria

Fatturato 2010: € 2.493.463,00

Soci cooperatori: n. 27 (di cui 14 donne e 13 uomini)

Occupati: n. 64 (di cui 34 a tempo indeterminato)



ECOSERVIZI L'OLMO

Cooperativa sociale di tipo B L'inserimento lavorativo si realizza attraverso l'acquisizione di commesse sia in convenzione diretta con enti pubblici (ai sensi della L. 381/91) sia operando sul mercato della libera concorrenza con partecipazione a gare d'appalto.

L'attività lavorativa di Ecoservizi L'Olmo si esplica in vari campi d'intervento ed è organizzata in Settori lavorativi rappresentati da:

- Settore Igiene Ambientale
- Settore Verde
- Settore Elettrico

Fatturato anno 2010: € 6.789.200,00

L'organico totale al 01.08.2011 è formato da n° 84 dipendenti a tempo indeterminato di cui n°47 soci lavoratori. La compagnia sociale è rappresentata per il 39% da soci "diversamente abili". Ai lavoratori a tempo indeterminato si aggiungono numerosi lavoratori stagionali (oggi 68) a cui la cooperativa fa ricorso in virtù della forte stagionalità dei servizi svolti della peculiarità turistica del territorio.



NEL BLU

Nasce il 1 OTTOBRE 2005 dall'ampliamento dell'oggetto sociale della cooperativa Casa del Popolo di Cattolica (storica cooperativa ricreativa e culturale che annoverava circa 140 soci) a cui si aggiunge tipico di una cooperativa sociale di tipo B. Tali attività sono poi state integrate nel 2009 anche con servizi alle persone, diventando quindi cooperativa sociale di tipo A e B.

Le attività principali e i servizi erogati sono i seguenti:

- pulizie civili ed industriali;
- servizi di igiene ambientale;
- gestione di parcheggi;
- gestione di aree portuali;
- autotrasporto conto terzi;
- servizi di manutenzione del verde;
- gestione, in convenzione con la Ausl, di un Centro Laboratorio Protetto;
- servizi vari: allestimenti, facchinaggio, servizi amministrativi, servizi di sorveglianza.

Fatturato anno 2010: € 4.124.213

Attualmente gli occupati sono complessivamente n. 198 di cui 114 con contratti a tempo indeterminato e 84 a tempo determinato.

COOP. LAVORATORI DEL MARE



**NEGOZIO
ARTICOLI PESCA
E DIPORTO**
Tel. 0541.50257

Rimini - Sinistra del Porto
Via F.lli Leurini, 1
pesca@coopmare.191.it

15 anni
di impresa sociale



Oltre 25
cooperative soci;
15milioni di euro
di fatturato nel 2010;
900 operatori
impegnati,
di cui 400 inserimenti
di persone
svantaggiate.

Consorzio Sociale Romagnolo Rimini
Società Cooperativa Sociale
Via Caduti di Marzabotto, 40
47921 Rimini
Tel 0541/771373 - Fax 0541/793251
www.consorziosocialeromagnolo.it
info@consorziosocialeromagnolo.it



Ufficio Logistico RIMINI:

Via Nuova Circonvallazione n° 57/D
Tel. 0541/778274 - Fax 0541/778327

Ufficio Logistico CESENA:

Via Della Valle n° 220
Tel. 0547/600088 - Fax 0547/600134

Sede Legale e Amministrativa FORLÌ:

Via Andrea Dragoni n° 72
Tel. 0543/401633 - Fax 0543/401065



COOPERATIVA BRACCIANTI RIMINESE

Impresa Generale di Costruzioni

Via Emilia, 113 - 47921 Rimini
www.coopbraccianti.it
cbr@coopbraccianti.it

dal 1972...



Via delle Robinie, 102
47842 S. Giovanni in M.
Tel. 0541/957616
Fax 0541/827035

coopartmuratori@cam-gabicece.191.it



COOPERATIVA DI ABITANTI

Via Valentini, 11/a
47922 RIMINI
tel. 0541.777001/790714
e-mail: ufficiorimini@murri.it

Cooperativa Sociale a.r.l.
O.N.L.U.S.



**ECOSERVIZI
L'OLMO**

Via Portogallo, 2 - Rimini
Tel. 0541-742555
Fax. 0541-358145
E-mail: info@olmo.coop



RICCIONE: via del Lavoro 4
Tel. 0541.427611
fax 0541.427637
FORLÌ: via Monteverdi 31
Tel. 0543.474911
fax 0543.474809

Servizi EDUCATIVI

Servizi ASSISTENZIALI

SANIFICAZIONE e LOGISTICA
in ambienti sanitari, civili e industriali